



Bologna COMUNICATO STAMPA

Sabato 7/11 Bologna si mobilita per rinnovo contratti commercio

Con lo slogan "FUORI TUTTI" i sindacati del commercio FILCAMS CGIL, FISASCAT CISL e UILTUCS UIL di Bologna, nell'ambito dello sciopero nazionale, organizzano **sabato 7 novembre, una manifestazione**, a sostegno della vertenza per il rinnovo dei contratti collettivi nazionali, **che coinvolge i lavoratori delle Coop, della Grande Distribuzione Organizzata (GDO), alimentare e non, e delle aziende commerciali aderenti a Confesercenti.**

Il programma della giornata prevede, **alle ore 9.30, il concentramento presso Largo Dei Caduti del Lavoro (in prossimità del supermercato PAM, via Marconi)** e, a seguire, un **corteo per le vie del centro di Bologna** che si concluderà con un **presidio in piazza Martiri.**

L'idea degli organizzatori è quella di unire simbolicamente tutti i lavoratori bolognesi (Coop, Pam, Esselunga, Carrefour, Ikea, Conad, Coin, Upim, Oviessa ecc.) interessati al rinnovo del loro contratto "occupando" per una mattina una zona simbolica, dove sono presenti, oltre ad una filiale importante della Coop bolognese, altri punti vendita delle maggiori catene commerciali non food, aderenti a Federdistribuzione, così da rendere visibile le loro rivendicazioni all'intera città e creare la giusta dose di solidarietà.

La vertenza riguarda tre contratti collettivi nazionali da rinnovare, già scaduti da oltre 22 mesi.

Il primo con Federdistribuzione, l'associazione nazionale di categoria delle imprese della GDO che, fuoriuscendo da Confcommercio, non ha riconosciuto il recente rinnovo del contratto del commercio, stipulato lo scorso marzo, e non ha corrisposto agli oltre seicentomila addetti del settore, a livello nazionale, l'aumento mensile di 85 euro.

Il secondo, anch'esso scaduto il 31/12/2014, è il CCNL degli addetti delle cooperative di consumo (principalmente i negozi a marchio COOP), oltre 60mila lavoratori a livello nazionale, che da oltre due anni non ricevono alcun euro di aumento salariale.

Da ultimo, non per importanza numerica considerato che sono coinvolti un numero importante di addetti (tra cui molti dei supermercati ad insegna Conad), il CCNL di Confesercenti.

Tra gli obiettivi principali delle rivendicazioni sindacali, oltre alla richiesta dell'adeguamento degli stipendi al costo della vita, vi è la chiusura delle tre vertenze in tempi celeri, evitando il peggioramento delle condizioni normative ed economiche dei lavoratori che a Bologna sono circa 60.000. L'adeguamento dei salari e il recupero del potere d'acquisto è esso stesso importante per il rilancio dei consumi e di conseguenza per la ripresa dell'economia bolognese e del paese.

Bologna, 5/11/2015